

Ravello: «Tagli alla polizia inammissibili e ingiustificati»

«La sicurezza è un diritto primario che non può essere intaccato da tagli lineari e indiscriminati alla spesa. Il Governo deve darsi delle priorità e la sicurezza dei cittadini è una di queste. È inaccettabile che con la spending review si favorisca il proliferare di delinquenza, degrado e criminalità, acuendo i danni economici e sociali che derivano dai tagli al comparto. Un vero e proprio boomerang». A sostenerlo è Roberto Ravello, portavoce provinciale di Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale. «Torino - aggiunge Ravello - continua a mantenere il triste primato di città meno sicura d'Italia: non si possono applicare tagli decontestualizzandoli completamente. Altro che ridimensionamento, serve un rilancio sostanziale che ribalti le forze in campo e che permetta agli agenti di operare in modo efficace. Che poi i tagli coinvolgano le unità impiegate nei parchi cittadini, zone morfologicamente adatte ad episodi di violenza e spaccio, mi pare una scelta assolutamente incomprensibile». «Auspicio - conclude Ravello - che la riorganizzazione globale delle Forze dell'Ordine in Piemonte avvenga previo confronto e concertazione tra le parti: Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale ribadisce la propria posizione ostile non solo nei confronti di politici paracadutati, ma anche di politiche calate dall'alto o imposte che non tengono conto delle specificità territoriali e dell'esperienza maturata sul campo dagli operatori».

Aco

